



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
UFFICIO AFFARI GENERALI, LEGALI ED ISTITUZIONALI

Decreto prot. n.7887/XVIII/001

Oggetto: Decreto rettorale di modifica del regolamento interno del Corso di Dottorato di ricerca in Scienze della cooperazione internazionale “Vittorino Chizzolini”

IL RETTORE

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei Corsi di Dottorato di ricerca e delle Scuole di dottorato;

RICHIAMATO il Regolamento interno del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della cooperazione internazionale, modificato con decreto rettorale prot. n. 11870/XVIII/001 del 6.6.2008 ;

RICHIAMATA la deliberazione del 19.1.2009 del Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità, che ha modificato il Regolamento interno del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze della cooperazione internazionale;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 30.3.2009 che ha espresso parere favorevole alla modifica del Regolamento in questione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, ed in particolare l'art. 13 che disciplina la modalità di emanazione dei regolamenti interni;

DECRETA

Art. 1

Sono emanate le seguenti modifiche al **Regolamento interno del Corso di dottorato di ricerca in Scienze della cooperazione internazionale “Vittorino Chizzolini”**:

- l'inserimento, all'art. 4 “Aree scientifico-disciplinari e relativi settori scientifico-disciplinari coinvolti”, accanto al già presente settore ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente, del settore ING-IND/08 Macchine a fluido;
- l'eliminazione all'art. 8 “Ordinamento del corso” dell'indicazione dei corsi di insegnamento previsti al I e II anno.

Il testo del regolamento modificato è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto è affisso all'albo di Ateneo e pubblicato sul sito web dell'Università.

Bergamo, 15.4.2009

IL RETTORE
F.to Prof. Alberto Castoldi

**DOTTORATO DI RICERCA
IN SCIENZE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE VITTORINO CHIZZOLINI
REGOLAMENTO INTERNO**

1. Denominazione

Corso di Dottorato in **Scienze della cooperazione internazionale “Vittorino Chizzolini”** per la preparazione e la formazione scientifica di giovani laureati secondo quanto stabilito dal D.M. 224 del 30.4.99.

2. Natura del Corso

L'Università degli Studi di Bergamo è sede amministrativa del Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini.

3. Dipartimento afferente e Dipartimenti coinvolti nell'organizzazione

Il corso afferisce organizzativamente al Dipartimento di Lettere, arti e multimedialità.

4. Aree scientifico-disciplinari e relativi Settori scientifico-disciplinari coinvolti

Area 11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 Storia della pedagogia

M-FIL/01 Filosofia teoretica

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

M-GGR/01 Geografia

M-GGR/02 Geografia economico-politica

M-STO/06 Storia delle religioni

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

L-FIL-LETT/14 Critica letteraria e letterature comparate

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

SECS-P/06 Economia applicata

SECS.P/01 Economia politica

SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari

Area 12 - Scienze giuridiche

IUS/13 Diritto internazionale

IUS/14 Diritto dell'Unione europea

IUS/21 Diritto pubblico comparato

IUS/17 Diritto penale internazionale

Area 14 - Scienze politiche e sociali

SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe

Area 06 - Scienze mediche

MED/42 Igiene generale e applicata

Area 05 - Scienze biologiche

BIO/07 Ecologia

Area 08 - Ingegneria civile e architettura

ICAR/03 Ingegneria sanitaria-ambientale

Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione

ING-IND/08 Macchine a fluido

ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente
 Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie
 AGR/01 Economia ed estimo rurale

5. Durata del Corso

Il Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini avrà durata triennale.
 Anno accademico di inizio 2007-2008.

6. Requisiti per la partecipazione al Corso

Alle prove di ammissione al Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini possono partecipare, senza limiti di età e cittadinanza coloro che risultano in possesso di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria o di laurea specialistica o analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dall'autorità accademica.

7. Linee di ricerca del Corso

Il Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini focalizzerà la propria attività di ricerca nei seguenti ambiti:

- a) Le sfide sociali dello sviluppo: globalizzazione, crescita, povertà, ineguaglianze
- b) Educazione, migrazioni, sviluppo
- c) Le politiche educative della cooperazione internazionale
- d) Sviluppo umano e governance democratica
- e) Etica della cooperazione internazionale
- f) Microfinanza e ruolo dello sviluppo sociale
- g) Etica economica e dell'impresa
- h) Diritti dell'uomo e cooperazione internazionale
- i) Effettività dei diritti economici, sociali e culturali: fini e mezzi dello sviluppo
- j) Etica e filosofia della scienza
- k) Teorie dello sviluppo
- l) Diritti dell'uomo e dialogo inter-religioso
- m) Intermediazione finanziaria e sviluppo economico

8. Ordinamento del Corso

Il Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale Vittorino Chizzolini ha per scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi, orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici o soggetti privati (art. 2, comma 3 lettera e) DM. 224/99):

- a) Sviluppare la ricerca nel campo dell'effettività dei diritti dell'uomo, indivisibili e interdipendenti. con particolare riferimento ai diritti culturali in quanto permettono ad ognuno di sviluppare le proprie capacità e di valorizzare le risorse culturali considerate come la prima ricchezza sociale. Fra i diritti culturali si focalizzerà il diritto all'educazione che occupa un posto centrale fra tutti i diritti dell'uomo ed è il migliore strumento di lotta contro le discriminazioni sociali di cui sono vittime soprattutto le donne, i bambini, le minoranze etniche e culturali
- b) Sviluppare la ricerca nell'ambito della cooperazione internazionale che implica un impegno reciproco fra i diversi partners secondo i principi di una governance democratica coerente. Ciò prevede la partecipazione di tutti gli attori della società: pubblici, privati e civili. La prospettiva è quella di una cooperazione fra società che valorizzi contemporaneamente il ruolo degli Stati e della società civile e ricostruisca una coerenza in grado di fondare un'azione politica non più compensativa ma di sostegno e promozione delle capacità e delle autonomie dei diversi popoli.
- c) Formazione negli ambiti della pianificazione dell'educazione, delle strategie dell'appoggio istituzionale nella gestione dei progetti internazionali, e dei diritti dell'uomo sia nel contesto europeo che in quello mondiale.

Il percorso di studio del Corso di Dottorato in Scienze della cooperazione internazionale
Vittorino Chizzolini sarà così articolato

1° anno:

1. seminari
2. tutorato
3. attività di studio individuale

2° anno:

1. seminari
2. tutorato
3. attività di studio individuale
4. stage di ricerca
5. ricerca sul campo
6. elaborazione della tesi di dottorato

3° anno:

1. seminari
2. tutorato
3. attività di studio individuale
4. stage di ricerca
5. ricerca sul campo
6. elaborazione della tesi di dottorato

Il periodo massimo di formazione all'estero non potrà in ogni caso essere superiore alla metà della durata effettiva del corso.

L'attività didattica e di ricerca si svolgerà prevalentemente presso l'Università degli studi di Bergamo. Possono inoltre essere previsti percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso le seguenti Università, Enti Pubblici o soggetti privati, italiani e stranieri:

Europa:

- Università Cattolica di Brescia
- Università statale di Brescia
- Università statale di Padova
- Università di Friburgo (Svizzera)
- Università De La Rioja (Logroño, Spagna)
- IIEDH, Istituto Interdisciplinare di Etica e dei Diritti dell'Uomo (Friburgo, Svizzera)
- OIDEL, Organizzazione internazionale per il diritto all'educazione e la libertà di insegnamento (Ginevra, Svizzera)
- IUED, Istituto Universitario di Studi dello sviluppo (Ginevra, Svizzera)
- BIE, Bureau International de l'éducation (Ginevra, Svizzera)
- OIM, Organizzazione internazionale delle migrazioni (Ginevra, Svizzera)
- IIPPE, Istituto internazionale di pianificazione dell'educazione (Paris, Francia)
- ADEA, Associazione per lo sviluppo dell'educazione in Africa (Paris, Francia)
- GEMDEV, Groupement d'Intérêt Scientifique pour l'Etude de la Mondialisation et du Développement (Paris, Francia)
- FIDH, Fédération Internationale des Ligues des Droits de l'Homme (Paris, Francia)
- Conseil de l'Europe (Paris, Francia)
- UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Paris, Francia)

Africa:

- Università d'Abomey-Calavi (Cotonou, Benin)
- BRENDA, Bureau International de l'Unesco à Dakar (Dakar, Senegal)
- ISESCO, Organisation islamique pour l'éducation, les sciences et la culture (Rabat, Marocco)

America :

- Università de la Havana (Cuba)
- CEPES, Centro de Estudios para el Perfeccionamiento de la Educación Superior (La Havana, Cuba)
- Universidad Nacional Autónoma de México (Città del Messico)

Asia Cattedra Unesco Droits de l'homme, de la paix et de la démocratie, Université Shahid Behesti (IRAN)

9. Modalità di monitoraggio degli sbocchi lavorativi per i dottorandi

Il Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze della Cooperazione Internazionale Vittorino Chizzolini monitorerà gli sbocchi lavorativi per i dottorandi mantenendo stretti contatti con i neo-dottori.

10. Sistemi di valutazione della formazione dei dottorandi

La valutazione della formazione dei dottorandi avverrà attraverso i seguenti strumenti:

- Livello di partecipazione alle attività organizzate dal Dottorato;
- Autonomia e spirito di iniziativa nella ricerca di altre occasioni formative e di approfondimento sui temi del dottorato
- Redazione di report e relazioni sulle attività svolte
- Monitoraggio degli stage all'estero attraverso il contatto diretto con l'Istituto ospitante
- Colloqui con un docente supervisore

11. Strutture operative e scientifiche utilizzabili

L'Università degli Studi di Bergamo, in quanto sede amministrativa, assicura la disponibilità di aule, laboratori, computer e biblioteche nella misura necessaria al corretto svolgimento del corso.

12. Risorse umane disponibili

La sede amministrativa mette a disposizione le risorse di personale tecnico-amministrativo necessarie alla regolare organizzazione del corso, afferenti al Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità, all'ufficio Rettorato e Programmazione e all'Ufficio Reclutamento. Assicura inoltre la disponibilità dei docenti in servizio nei settori di interesse del corso.

13. Collaborazioni con strutture pubbliche o private, italiane o straniere, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative (art. 2, comma 3 lettera d) D.M. 224/99)

Il percorso formativo dello studente potrà comprendere anche attività di stage presso strutture pubbliche o private, italiane o straniere, che hanno sottoscritto apposite convenzioni con l'Università di Bergamo.